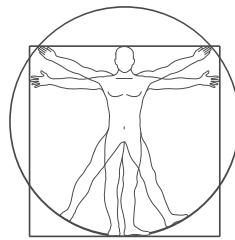


# Notiziario

dell'ASSOCIAZIONE PREVENZIONE TUMORI O.D.V. – ETS



**L'Associazione svolge attività di prevenzione sui tumori e diagnosi precoce delle malattie oncologiche. Contribuisce all'acquisto di macchinari e attrezzature sanitarie per l'ospedale generale di zona di Guastalla. Finanzia borse di studio per medici specializzandi.**

Riconosciuta con Decreto N. 583/91 del 26/08/1991 e iscritta al N. 3 del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Emilia Romagna O.D.V. (Organizzazione di Volontariato) – Ex ONLUS – ETS (Ente del Terzo Settore) C.F. 90002210350 - Iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) numero di repertorio 46047 Attività socio-sanitaria - Sede: Guastalla (RE) Via Rosario n° 3/b – Tel. e Fax: 0522/838941 www.prevenzionetumoriguastalla.org - info@prevenzionetumoriguastalla.org associazionetumoriguastalla@pec.it

## L'importanza di Attrezzature sanitarie all'avanguardia per la **prevenzione**



La lotta contro il cancro è una delle sfide più grandi per i sistemi sanitari di tutto il mondo. Ogni anno, milioni di persone vengono diagnosticate con tumori e molte di queste lotte sono perse a causa della mancanza di accesso tempestivo e di cure adeguate. Tuttavia, la **prevenzione** e la diagnosi precoce rimangono i principali strumenti per contrastare questa malattia. In questo contesto, la donazione di attrezzature sanitarie gioca un ruolo fondamentale, permettendo agli ospedali di dotarsi delle tecnologie più avanzate per monitorare, diagnosticare e trattare i tumori in fase iniziale.

### Prevenzione e diagnosi precoce: la chiave per la lotta contro il cancro

La prevenzione dei tumori e la diagnosi precoce sono essenziali per ridurre il tasso di mortalità. Attrezzature diagnostiche moderne, come i mammografi, ecografi, le risonanze magnetiche (RM) e le tomografie computerizzate (TC), sono strumenti fondamentali per individuare segni precoci di cancro, spesso quando le possibilità di cura sono maggiori. Tuttavia, molte strutture sanitarie, soprattutto negli ospedali di piccole e medie dimensioni o in contesti meno sviluppati, non dispongono di queste tecnologie a causa dei costi elevati. Le donazioni di attrezzature sanitarie, che vanno dalla fornitura di macchinari all'aggiornamento di quelli obsoleti, sono cruciali per garantire che queste strutture possano offrire diagnosi tempestive e trattamenti adeguati. In molti casi, la disponibilità di tecnologie avanzate può fare la differenza tra una diagnosi tardiva e una diagnosi precoce, migliorando notevolmente le prospettive di sopravvivenza dei pazienti.

### L'impatto delle donazioni sulle strutture ospedaliere

Le donazioni non solo permettono agli ospedali di avere a disposizione le attrezzature necessarie, ma contribuiscono anche a

ridurre il divario tra sistemi sanitari più e meno attrezzati. Le tecnologie all'avanguardia, se disponibili, offrono vantaggi significativi per il trattamento dei tumori, come:

**1. Miglioramento dell'accuratezza diagnostica:** l'uso di strumenti avanzati come la risonanza magnetica, le TAC e le ecografie 3D consente ai medici di individuare il cancro in fase precoce, con un margine di errore minimo.

**2. Accesso a terapie mirate:** la disponibilità di tecnologie come la radioterapia e le tecniche di imaging per la pianificazione chirurgica permette trattamenti più precisi e mirati, riducendo i rischi per il paziente.

**3. Capacità di monitoraggio continuo:** attrezzature moderne consentono di monitorare in tempo reale l'evoluzione del tumore, consentendo ai medici di adattare i trattamenti e ottimizzare i risultati.

### Il valore della solidarietà e delle partnership

Le donazioni di attrezzature sanitarie sono spesso il risultato della solidarietà di privati cittadini, aziende e organizzazioni no-profit. Questi contributi permettono agli ospedali di dotarsi di tecnologie indispensabili senza dover fare affidamento unicamente sul finanziamento pubblico, che in molti paesi può essere limitato. La

collaborazione tra enti pubblici e privati è essenziale per ampliare l'accesso alla prevenzione e alla cura dei tumori. Le donazioni possono anche stimolare altre iniziative di raccolta fondi, creando un ciclo virtuoso che coinvolge l'intera comunità.

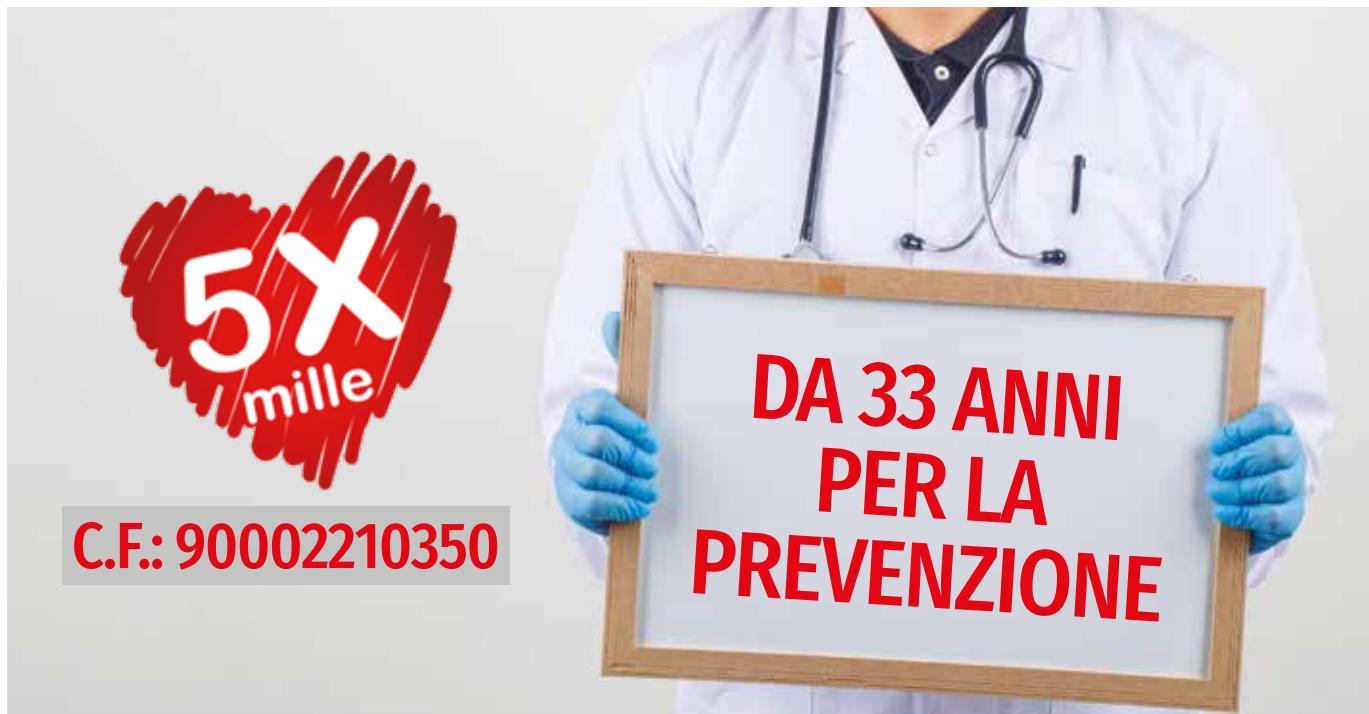
### Conclusione

In un mondo dove i tumori rappresentano una delle principali cause di morte, la **prevenzione e la diagnosi precoce** sono armi potentissime. Le donazioni di attrezzature sanitarie per ospedali non solo migliorano le capacità diagnostiche e terapeutiche, ma contribuiscono a salvare vite umane.

Ogni donazione, grande o piccola che sia, rappresenta un passo verso un futuro in cui la lotta contro il cancro sia più efficace e accessibile per tutti. Investire nella salute è, senza dubbio, uno dei più grandi atti di generosità che si possono compiere.

**La Missione della nostra Associazione è la PREVENZIONE e le donazioni** che ad essa pervengono vengono utilizzate a favore della popolazione sotto forma di visite, acquisto attrezzature sanitarie, borse di studio per Medici e Ricerca.

**Realizziamo tutto questo attraverso il vostro sostegno.**



### **1. Trentatré (33) Anni di Attività a favore della popolazione**

della Bassa Reggiana mediante la esecuzione di:

- Screening di ricerca del sangue occulto nell'intestino (dal 1992);
- Screening della Tiroide;
- Mammografie al seno per ridurre i tempi di attesa (dal 1997 al 2005);
- Screening di prevenzione aneurisma dell'aorta;
- Borse di Studio per sostenere la formazione di Medici Specializzandi.
- Finanziamento di Attività di Ricerca Universitarie
- Finanziamento ricerca pesticidi
- Progetti di prevenzione con finanziamento di visite gratuite

### **2. Trentatré (33) anni di Donazioni di Attrezzature Sanitarie**

all'Ospedale di Guastalla; le più significative:

- TAC nel 1993;
- RMN nel 2004 + aggiornamento software RMN nel 2018  
+ Magnete aggiuntivo Testa/Collo/Colonna;
- Mammografo nel 2000;
- Mammotome;
- 2 Pax Man per Oncologia + cuffie/caschi;
- Ecografi di diversi modelli per vari reparti;
- Letti per la Rianimazione;
- Colonna Endoscopica e nuovi Endoscopi;
- Ventilatori e Respiratori polmonari  
per Rianimazione periodo Emergenza Covid 19;
- Donazione di attrezzatura Moleculight per S.I.D.  
(Servizio Infermieristico Domiciliare)
- Colonna laparoscopica per Ostetricia/Ginecologia Guastalla

- Set da Minilaparoscopia per Ostetricia/Ginecologia Guiastalla  
+ Nuovo Ecografo Samsung
- Licenza Uro-Fusion per Urologia Guastalla
- Poltrone nuove per Centro Prelievi Guastalla
- Ecografo Philips Epique Elite G nuova versione  
per Radiologia Guastalla
- Videoprosctoscopio + attrezzi varie per Montecchio
- Attrezzi varie per Day-Hospital Correggio
- Contributi diversi per assistenza malati oncologici
- Set da Microlaparoscopia 3mm e 5mm per Chirurgia Guastalla
- Finanziamento Master di Nutrizione in Oncologia
- Donazione di presidi sanitari e arredi  
da destinare alla nuova sede del Reparto DH.O Guastalla
- e tante altre attrezzature sanitarie minori.

### **3. Trentatré (33) Anni di Offerte e Liberalità**

ricevute da Privati Cittadini, Aziende locali, Enti e Associazioni e dal 5 X Mille.

Si è fatta PROMOTRICE negli anni trascorsi dell'**acquisto e gestione della prima TAC**, del **Mammografo**, **Ecodoppler**, **Risonanza Nucleare Magnetica**, dotando l'Ospedale Generale di Zona di Guastalla di altre specialistiche attrezzature.

Attraverso l'assegnazione di numerose **borse di studio** ha favorito la specializzazione di giovani medici e sostiene istituzionalmente il reparto di oncologia con numerose iniziative. **Collabora attivamente con tutte le altre Associazioni di volontariato** che operano sul territorio a sostegno della persona.

# Grazie a tutti!

R. M. F. De Lorenzi - Presidente

Martedì' 11/03/2025

# Donazione set minilaparoscopia 3-5 mm al reparto Chirurgia dell'ospedale di Guastalla diretto dal Dott. Lorenzo Mariani



L'Associazione Prevenzione Tumori Guastalla, grazie anche al contributo della Ditta **SAER** Elettropompe di Guastalla, ha donato alla Chirurgia dell'Ospedale di Guastalla diretta dal **dottor Lorenzo Mariani**, un **set di strumenti per la chirurgia micro-laparoscopica**. Garantiscono una performance chirurgica sicura e affidabile, riducendo al minimo l'impatto sui tessuti e migliorando la precisione durante l'intervento. Si tratta di innovativi dispositivi prodotti da Ab medica

che si distinguono per l'alta qualità delle leghe metalliche utilizzate in grado di conferire rigidità e memoria di forma allo stelo. "Siamo grati all' Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla ODV – ha sottolineato il dottor Mariani – grazie a questo gesto di solidarietà l'Ospedale Civile introduce nella Chirurgia generale un approccio a minimo impatto sul paziente. Numerosi i vantaggi. Tra gli altri sicuramente un miglior risultato estetico in conseguenza delle ridotte dimensioni



degli accessi chirurgici, che non lasciano cicatrici visibili. Inoltre si avrà una diminuzione del dolore post-operatorio, grazie alla minore invasività dell'intervento, che limita il trauma sui tessuti".

Alla consegna erano presenti i rappresentanti dell'Associazione Prevenzione Tumori nelle persone del Presidente R.M.F. De Lorenzi e Vice-Presidente dott. Eugenio Cudazzo, Marco e Ilaria Favella di SAER, il Sindaco di Guastalla Paolo Dallasta, il Direttore Sanitario dell'ospedale dott. Luigi Andrea Rizzo e i Medici della Chirurgia, Dott. Lorenzo Mariani, Dott. Marco Giacometti e il Dott. Matteo Crotti responsabile del reparto Ostetricia-Ginecologia dell'Ospedale di Guastalla.

Già nel 2023, grazie a un'altra donazione, la Ginecologia dell'ospedale si era dotata dello strumentario per la micro-laparoscopia, rendendo possibili interventi complessi con tecnica miniminvasiva e dimissione in giornata. Grazie a questa ulteriore attrezzatura l'ospedale Civile è uno dei pochissimi centri in Italia a essere dotato di una strumentazione di questo tipo per la Chirurgia e la Ginecologia.

**More info:** [www.ausl.re.it](http://www.ausl.re.it)

# Donazione di un set da minilaparoscopia e colonna laparoscopica già nel gennaio 2022



**Acquisto e donazione di una Colonna Laparoscopica** completa di accessori sistema video laparoscopico Karl Storz image 1 S Rubina per applicazioni con ICG (Indocianina Verde) con standard video 4K/ICG, 2D/3D, del **valore di € 100.000,00 a favore dell'U.O. Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Civile di Guastalla - Resp. Dott. Crotti Matteo**, per implementazione dell'attività chirurgica ginecologica mini invasiva.

L'introduzione dell'Indocyanin Green (ICG), rappresenta l'evoluzione migliorata della tecnica del LSN. Tale metodica presenta diversi ed importanti vantaggi:

- Iniezione estremamente semplice e veloce, senza necessità di supporto presso la Medicina Nucleare, essendo eseguita direttamente in sala operatoria dopo induzione dell'anestesia generale;
- Assenza del rischio legato alla radioattività (es: precauzioni e protezioni da indossare in sala durante l'iniezione del radiofarmaco e in operatoria durante l'intervento; rischi per il personale sanitario coinvolto, ecc...); Il nuovo processore video del Sistema Rubina Karl Storz cod. TC201T associato al modulo "Link" 4K (TC304) permette di ottenere immagini ad altissima risoluzione 4K UHD (3840x2160).

L'utilizzo combinato della nuova telecamera 4K RUBINA (TH121) e della nuova fonte luce LED RUBINA (TL400), permette la visualizzazione delle immagini in luce bianca, ma anche la visualizzazione della fluorescenza con Verde di indocianina, mediante sovrapposizione in tempo reale alle immagini 4K in "luce bianca" e delle immagini 4K "Infrared" in modalità "OVERLAY".

L'elevatissima definizione delle immagini

viene così mantenuta anche lavorando in ICG (Indocianina verde), non è quindi necessario attivare/disattivare continuamente questa modalità, ma può essere mantenuta per tutte le fasi dell'intervento.

## Set da minilaparoscopia:

Il set da minilaparoscopia donato dall'Associazione Prevenzione Tumori O.D.V. di Guastalla, permette alla ginecologia di Guastalla di effettuare interventi con questo nuovo approccio chirurgico attualmente ancora presenti in pochissimi centri in Italia. Questo set permette di eseguire piccoli interventi con strumenti laparoscopici di 3 mm che risultano avere un trauma della parete ed un esito estetico minimo. Attraverso questo set di minilaparoscopia potremmo eseguire tra l'altro l'intervento di asportazione delle ovaia e delle tube nelle giovani pazienti che per anomalie genetiche risultano ad alto rischio di tumore dell'ovaio.

**Grazie  
Dr Crotti**

**Visita il nostro sito internet:  
[www.preventionetumoriguastalla.org](http://www.preventionetumoriguastalla.org)**



## Maggio 2025

# Missione in Congo

L'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla continua a sostenere la missione in Congo di Padre Ippolito attraverso il Dott. Sandro Binacchi nostro socio e Radiologo in forza al nostro Ospedale Civile di Guastalla. Nella poverissima e martoriata Repubblica Democratica del Congo – ormai da troppi anni al centro delle violenze di un conflitto intestino – la popolazione africana vive quotidianamente le conseguenze dirette legate a malnutrizione e ai disagi di strutture sanitarie al collasso.

**"Portare acqua e pane in un Paese martoriato non solo dalla guerra, ma anche dall'alluvione, è una sfida necessaria".**

**PRIMA**



**DOPO**



## Gli aiuti in Congo di padre Ippolito: «Un forno per il pane e un pozzo»

Le iniziative del sacerdote-missionario grazie ai finanziamenti raccolti a Guastalla e a Carpi



**Dal febbraio 2022 vi opera padre Ippolito**, 58 anni, appartenente ai Missionari Servi dei Poveri, eletto capo della Provincia congolesa, divenuta perciò una realtà riconosciuta dal diritto canonico come autonoma su diverse questioni. Il sacerdote prima di giungere in Africa – a Kinshasa – ha ricoperto diversi incarichi in Italia, instaurando rapporti profondi con i parrocchiani, trovando in particolare due persone che collaborano con lui, facendo da collettore per finanziare i suoi concreti progetti in Congo. Stiamo parlando di Sandro Binacchi (medico radiologo all'ospedale di Guastalla) e di Cristina Arletti (volontaria di Carpi che ha conosciuto il missionario quando era parroco di San Francesco) che tengono i contatti con i benefattori come referenti dei progetti ed hanno attivato due riferimenti per il versamento delle eventuali offerte: il medico guastallese si appoggia sull'Associazione prevenzione tumori di Guastalla (Progetto Africa, Iban: IT58F0707266360000000120444), mentre sul fronte modenese i bonifici possono essere inviati a Congregazione dei Missionari Servi dei Poveri-Carpi (Iban: IT36E0538723300000003006613). Fra le tante sfide pos-

sibili, padre Ippolito ha scelto di portare nel Paese africano un forno per fare il pane e un pozzo d'acqua: «Due alimenti legati alla nostra spiritualità missionaria. Il mio desiderio – spiega il sacerdote – è di dare un giorno un boccone ai miei fratelli del Congo che vivono il serio flagello della guerra e di diversi disastri naturali come ultimamente l'alluvione. Questo mio desiderio ha incontrato finora un grandissimo aiuto da parte di tanti amici e colgo l'occasione per ringraziare tutti. Portare il pane è per me come sacerdote un segno che l'eucarestia e la messa non sono un rito che comincia nella sagrestia e finisce sull'altare. Come si fa a tradurre in parole povere l'amore per un bambino che ha fame, per un malato la cui sofferenza è aggravata dalla fame? Bisogna aprire la mano e sfamare». Il forno, grazie ai benefattori, è già stato acquistato da padre Ippolito in una ditta specializzata a Verona, ma ora vi saranno da affrontare le non piccole spese per il trasporto e la dogana. Una sfida nella sfida. E quando verranno trovate le ulteriori risorse, il forno e il pozzo verranno installati a Kinshasa, presso la comunità di Kimbondo della famiglia religiosa. «Con l'esperienza dell'alluvione – rimarca il missionario – ho capito che devo far presto a portare il forno in Congo. Per esempio, dato che la strada principale (Route 1) è stata fortemente danneggiata dalle piogge, ho visto i bambini e i ragazzi della nostra scuola ancor più provati. Nessun trasporto per loro e spesso vengono a scuola senza mangiare». A Kinshasa è in via

di completamento, sempre su spinta di padre Ippolito, anche un centro ospedaliero. E su questo versante è intervenuto il dottor Binacchi che ha trovato un accordo con l'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, ottenendo delle attrezzature mediche ancora funzionanti ma in via di dismissione: due ecografi (per la diagnostica muscolo-scheletrica) e due letti chirurgici. Anche in questo caso la spedizione in Congo sarà costosa e ancora non del tutto finanziata. «Sono dieci anni che opero per il Congo – dice il medico ospedaliero – in quanto è la terra dove sono nato e vi sono legato, sulla scia dei racconti dei miei genitori. Per iniziative di solidarietà vi sono già stato tre volte ed è di grande soddisfazione aiutare persone che ne hanno terribilmente bisogno». Raccogliamo le stesse considerazioni altruiste dalla volontaria Arletti: «Con il forno ci poniamo due obiettivi: dare la possibilità di lavoro in loco e cibo a chi non ce l'ha. Chi sono i beneficiari? Persone vicine alla spiritualità e alla generosità di padre Ippolito, che è giunto a Carpi nel 2011 e si è sempre fatto molto apprezzare».



Sandro Binacchi, medico radiologo dell'ospedale di Guastalla che da tempo collabora con Padre Ippolito



## 2023

Nel mese di **novembre 2023 (Movember - mese della salute dell'uomo)**, per sensibilizzare gli uomini alla **prevenzione**, è stato messo a punto ed avviato dalla nostra Associazione un nuovo progetto denominato "Progetto Prevenzione Prostata" per la possibile prevenzione del tumore alla prostata e ricerca di patologie urologiche.

In Italia il carcinoma della prostata è la neoplasia più frequente tra i maschi e rappresenta oltre il 20% di tutti i tumori diagnosticati a partire dai 50 anni di età. La visita urologica di prevenzione è estremamente importante nella popolazione maschile con età superiore ai 50 anni ed è considerata un fattore cruciale per ottenere una diagnosi anticipata o precoce del tumore della prostata perché fino a quando non sarà disponibile un marcatore affidabile per il carcinoma prostatico, caratterizzato da alta sensibilità e specificità occorre procedere con un primo approccio semplicemente semeiologico, com'è la visita proposta dalla nostra Associazione. Questo progetto esclude volutamente il dosaggio a tappeto del PSA, che invece si riserva al parere del medico dopo una valutazione anamnestica e clinica.

In collaborazione con il reparto di Urologia del nostro Ospedale, diretto dal Dott. Frattini, con gli Oncologi e con i Medici di Base, sono state programmate ed eseguite **più di 200 visite, completamente gratuite** (con una percentuale di presenze del 99%) finanziate dalla no-

# Progetto Prevenzione Prostata

## dell'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla

### Sensibilizzare gli uomini alla prevenzione

stra A.P.T., presso l'ambulatorio medico di Medicina 2000 in centro a Guastalla – P.zza 1º Maggio n° 13, gentilmente concesso dal Dott. Germani Paolo. Grande soddisfazione per l'enorme adesione.

## 2024

Nel corso di questa iniziativa supportata dall'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla ed in collaborazione con gli urologi dell' Unità Operativa dell'Ospedale di Guastalla, sono state eseguite **185 visite urologiche** (in linea con l'anno precedente) per la **prevenzione delle patologie prostatiche** con particolare attenzione per il carcinoma della prostata. I pazienti sono stati adeguatamente informati in riferimento a tale patologia che, ad esclusione delle forme avanzate, non è associata spesso ad alcun sintomo; da qui l'importanza nell'esecuzione del PSA tra i 50 e i 75 anni e dell'esplorazione rettale durante la visita urologica. In alcuni pazienti è stato necessario richiedere l'esecuzione di esami diagnostici di secondo livello (RM multiparametrica, PET PSMA total body) per sospetto di neoplasia prostatica localizzata o metastatica. In particolare, la RM multiparametrica prostatica viene sempre più utilizzata per identificare aree sospette per neoplasia che possono, in un secondo tempo, essere biopsiate in modo mirato attraverso la tecnica di fusion biopsy prostatica eseguita presso la nostra Unità Operativa. Contestualmente alla prevenzione e gestione della patologia



neoplastica della prostata, è stata riscontrata in almeno la metà dei pazienti ed in differenti entità, una sintomatologia del basso tratto urinario (LUTS) che erroneamente può essere interpretata dal paziente come sospetta per una patologia tumorale ma che invece è generalmente correlata con l'iperplasia prostatica benigna, affezione prostatica che, a partire dai 40 aa, coinvolge diffusamente la popolazione maschile. Per tali pazienti sono stati talora consigliati esami diagnostici di approfondimento quali l'ecografia delle vie urinarie e/o l'uroflussometria, norme comportamentali e specifiche terapie farmacologiche. Anche se al di fuori del progetto prevenzione prostata, in una minoranza dei pazienti sono state gestite alcune problematiche andrologiche, specie la disfunzione erettile, ed è emersa la necessità di fornire indicazioni per la diagnosi precoce e la prevenzione del tumore alla vescica (abolizione del fumo in primis).



# Lascito Testamentario

**una  
scelta  
che guarda al  
futuro**

## L'importanza di un lascito testamentario a un'Organizzazione di Volontariato (O.D.V.)

I lasciti testamentari rappresentano una delle forme più significative di supporto per le Organizzazioni di Volontariato (O.D.V.), contribuendo in modo concreto e duraturo alla loro missione. Quando una persona decide di destinare parte del proprio patrimonio a un'organizzazione che svolge attività di solidarietà e aiuto sociale, non solo si rende protagonista di un gesto generoso, ma offre anche un aiuto fondamentale per il proseguimento delle attività dell'O.D.V. stessa.

## Cos'è un lascito testamentario?

Un lascito testamentario è una disposizione espressa nel testamento attraverso la quale una persona, il testatore, decide di destinare una parte del suo patrimonio a favore di una o più organizzazioni, enti o persone specifiche, dopo la sua morte. Questo tipo di donazione può comprendere beni mobili, immobili, somme di denaro o altri beni di valore, pur avendo efficacia solo dopo il decesso del testatore, può avere un impatto duraturo.

## Perché è importante per un'Organizzazione di Volontariato?

**1. Sostenibilità finanziaria:** le O.D.V. spesso dipendono da fondi pubblici, donazioni private e raccolte fondi per poter sostenere i propri progetti. I lasciti testamentari rappresentano una risorsa stabile e prevedibile che consente a queste organizzazioni di pianificare a lungo termine, garantendo la continuità delle attività anche in periodi di incertezze economiche.

**2. Realizzazione di progetti ambiziosi:** i

fondi ricevuti tramite un lascito testamentario possono essere utilizzati per finanziare progetti di grande portata, che magari necessitano di risorse più consistenti. Ad esempio, un lascito potrebbe permettere di avviare nuovi programmi di assistenza per persone vulnerabili, ampliare i servizi già esistenti o creare nuove strutture per accogliere chi ha bisogno.

**3. Miglioramento della qualità del servizio:** i lasciti testamentari possono permettere alle O.D.V. di migliorare la qualità dei servizi offerti, acquistando attrezzature moderne, formando il personale o promuovendo attività educative e formative. Questo tipo di supporto economico rappresenta una risorsa preziosa per l'innovazione e la crescita dell'organizzazione.

**4. Flessibilità nell'utilizzo:** a differenza di altre forme di donazione, i lasciti testamentari offrono alle O.D.V. una certa flessibilità nell'utilizzo dei fondi ricevuti, in quanto spesso non sono vincolati a progetti specifici ma possono essere impiegati per soddisfare le necessità generali dell'organizzazione. Questo consente una gestione più dinamica delle risorse, adeguandole alle circostanze del momento.

## Vantaggi per il testatore

Un lascito testamentario non solo favorisce un'organizzazione benefica, ma offre anche vantaggi a chi lo effettua. Donare a un'O.D.V. consente al testatore di lasciare un'impronta duratura nella società, contribuendo a cause che potrebbero essere a lui particolarmente care. Inoltre, in molti Paesi, i lasciti a scopi di beneficenza godono di agevolazioni fiscali, riducendo l'impatto delle imposte sulle successioni. Questi bene-

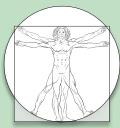
fici fiscali sono un incentivo aggiuntivo per coloro che desiderano lasciare un segno concreto del loro impegno sociale.

## Come fare un lascito testamentario?

Per fare un lascito testamentario a un'O.D.V., è necessario redigere un testamento, indicando chiaramente l'organizzazione beneficiaria e la natura del bene che si intende donare. È importante essere precisi nelle disposizioni testamentarie per evitare qualsiasi ambiguità che possa complicare la destinazione dei beni. Il consiglio è di rivolgersi a un notaio o ad un esperto legale, che possa guidare il testatore nel processo di redazione del testamento, assicurando che tutte le formalità siano rispettate e che la volontà del testatore venga rispettata.

## Conclusioni

Il lascito testamentario rappresenta una delle forme più generose di supporto che un individuo possa offrire a un'organizzazione di volontariato. Non solo permette alle O.D.V. di garantire la continuità e l'efficacia delle loro attività, ma contribuisce anche a realizzare un impatto positivo a lungo termine nella società. L'importanza di questi lasciti non va sottovalutata, poiché senza di essi molte organizzazioni non sarebbero in grado di affrontare le sfide quotidiane e di rispondere ai bisogni della comunità. Pertanto, fare un lascito a favore di un'O.D.V. non è solo un atto di generosità, ma anche un'opportunità per lasciare un'eredità che continuerà a fare del bene molto tempo dopo che la persona che ha fatto il dono non sarà più presente.



Associazione per la Prevenzione dei Tumori Guastalla (RE) - O.D.V.

## DESTINARE IL 5X1000 È SEMPLICISSIMO,

basta comunicare il Codice Fiscale dell'Associazione prescelta al proprio CAAF  
o al proprio commercialista in fase di dichiarazione dei redditi.

**FAI LA TUA SCELTA! Non lasciare che siano altri a farlo. A TE NON COSTA NULLA!**

Questo gesto, assolutamente gratuito, non preclude la donazione dell'8 per Mille agli Enti Religiosi o allo Stato.

**Codice Fiscale per il 5%  
90002210350**

Con la scelta del nostro 5X1000 per la PREVENZIONE: contribuirai alla raccolta fondi destinati esclusivamente alle attività di prevenzione, ricerca e terapia dei tumori, nell'ambito territoriale dell'Azienda U.S.L. del distretto di Guastalla, al finanziamento e sostegno di Borse di Studio e Data Manager in Oncologia, all'acquisto di attrezzature sanitarie per gli Ospedali di Guastalla/Montecchio/Correggio e al finanziamento di visite gratuite di prevenzione.

Visita il nostro Sito Internet [www.prevenzionetumoriguastalla.org](http://www.prevenzionetumoriguastalla.org)

- IBAN: IT 33 R 05034 66360 000000002001  
Banco BPM (BSGSP) Ag. di Guastalla
- IBAN: IT58F07072663600000000120444  
Emilbanca Credito Cooperativo, Ag. di Guastalla
- Conto Corrente Postale: 12804423



**Le attività future saranno possibili anche grazie al Tuo contributo!**

